

mozione, che, del resto, non richiederà molto tempo, perchè non è che una conseguenza di ordine regolamentare di una mozione già votata, si parli domani in principio di seduta, si deliberi almeno che se ne parli in principio nella prima seduta mattutina, che potrebbe essere quella di giovedì.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Per parte mia non ho difficoltà.

TURATI. Però dovremo spostare le singole date della mozione, rimanendo lo stesso concetto: dove è detto 20, diremo 21, dove è detto 24, diremo 25 e dove è detto 26, diremo 27.

Con queste modificazioni domanderei che la proposta fosse svolta in principio della prima seduta mattutina.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Io anzi pregherei fin d'ora la Camera di tenere una serie di sedute mattutine, ora che il lavoro degli uffici è esaurito, perchè sarebbe inutile preparare altro lavoro; e, in questa settimana, pregherei che si stabilisse la seduta mattutina nei giorni di giovedì, di venerdì e di sabato; perchè anche l'onorevole Turati sa che v'è una legge d'urgenza, quella del personale telegrafico, e l'altra, per scadenza di termini, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, che verrebbero in discussione subito dopo la mozione, di cui ha parlato.

*Una voce*. E dopo la Sardegna.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Dopo la Sardegna, che rimane nell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Io però, come Presidente, devo fare le mie riserve sulla possibilità di tenere tutti i giorni due sedute. Il personale, di cui dispongo, è scarso per tanto lavoro accumulato tutto in un mese. Sarebbe necessario averne il doppio, una squadra per le sedute mattutine e l'altra per le sedute serali; il personale che abbiamo lavora con grandissimo zelo e fin che può.

*Molte voci*. Ha ragione, ha ragione! (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Quindi faremo tutto quello che sarà possibile, ma qualche rara volta almeno bisognerà pure dare un poco di riposo. (*Benissimo!*)

CHIMIENTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

CHIMIENTI. Vorrei fare una preghiera all'onorevole Turati per una considerazione, che deve avere anche il suo peso. L'onorevole Turati propone che il 20 si addivenga alla nomina della Commissione d'inchiesta;

non rimarrebbero dunque che due giorni per esaminare i documenti.

TURATI. Sposteremo le date.

CHIMIENTI. Non si tratta certamente di autorizzare un procedimento; ma si tratta di farsi un concetto esatto di queste accuse; è necessario perciò che ognuno di noi abbia tempo di esaminare quei documenti. Ora, se questi vengono in possesso della Commissione di inchiesta, saranno sottratti all'esame dei singoli.

*Una voce*. Sono stampati.

CHIMIENTI. Sono stampati soltanto due ed i meno importanti.

PRESIDENTE. Domani saranno stampati tutti.

*Una voce*. Anche la sentenza!

CHIMIENTI. Anche la sentenza della sezione di accusa? Ad ogni modo mi pare che manchi il tempo per giudicare sulle conclusioni della Commissione d'inchiesta.

SANTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

SANTINI. Vorrei pregare il presidente del Consiglio di osservare che al n. 55 dell'ordine del giorno v'è il riscatto delle linee telefoniche. Avendo io l'onore di essere il presidente della Commissione, e desiderando che il passaggio dalle società allo Stato di questo servizio, avvenga dal primo luglio per considerazioni di ordine morale, e perchè attorno a questo disegno di legge si sono destati tantisospetti e tante calunnie, che la Commissione respinge, sono certo di interpretare il pensiero del ministro delle poste formalmente proponendo che questa legge venga in discussione prima del 30 giugno, per modo che al 1° luglio possa essere legge dello Stato.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non vorrei spostare l'ordine del giorno del mattino, come è stabilito. Abbiamo la mozione Turati, ma su questa delibererà la Camera, alla quale mi sono rimesso.

Abbiamo poi il disegno di legge sulla Sardegna, quindi l'organico del personale dell'amministrazione delle poste e dei telegrafi, ed infine le modificazioni alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Dopo si potrebbe inscrivere il riscatto delle linee telefoniche, secondo la proposta dell'onorevole Santini. Questo mi pare che sia l'ordine logico delle sedute antimeridiane.

PRESIDENTE. Onorevole Turati, giovedì mattina sarà iscritto nell'ordine del giorno lo svolgimento della sua mozione.